

COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA
PROVINCIA DI ROVIGO

N. **47** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Determinazione delle aliquote per l'anno 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore 11:35, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi, spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e nome del Consigliere	Presente/Assente
1. PIGAIANI NATALE	P
2. Sperandio Mariella	P
3. Ghinatti Loredana	P
4. Faggion Mauro	P
5. Ferrari Ilaria	A.G.
6. Berti Fabio	P
7. Peluso Cristian	P
8. Gulmini Massimo	P
9. Bonfante Roberto	P
10. Candian Mario	A.G.
11. Bernini Marzio	P

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale CIRILLO GIOVANNI.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

Berti Fabio

Peluso Cristian

Gulmini Massimo

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco propone di trattare congiuntamente tutti i punti connessi al Bilancio.

Dà la parola al Rag. Spirandelli che procede ad illustrare nel dettaglio i principali contenuti del bilancio annuale di previsione.

Il Rag. Spirandelli precisa che il bilancio sarà oggetto di variazione alla luce delle misure contenute nella manovra di bilancio statale.

Il Sindaco sottolinea che da sette anni non aumentiamo le tasse. Approviamo il bilancio entro il 31 dicembre per evitare di essere assoggettati od essere impegnati ad effettuare spese in dodicesimi.

Faremo una variazione di carattere sostanziale e riprenderanno dossier importanti:

- 1) ex scuola di Giacciano;
- 2) videosorveglianza, per cui sarà incaricato il ragioniere;
- 3) P.A.T.;
- 4) interventi sui cimiteri;
- 5) interventi su asfaltature.

Per il sociale ci sono difficoltà: le quote consortili aumentano ogni anno e probabilmente anche quest'anno ci sarà un rialzo. Cercheremo in ogni modo, anche per il tramite di associazioni locali, di supportare le persone in difficoltà.

Richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Verificato che la I.U.C. è composta:

- Dall'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- Dalla componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (TASI);

Visto il D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02/05/2014 che ha apportato modifiche a quanto previsto dalla Legge 147/2013;

Dato atto che, per le peculiarità possedute dalla tassa sui servizi, il soggetto passivo è colui che usufruisce dei servizi che devono trovare copertura con la TASI;

Preso atto che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

Considerato che l'aliquota di base per l'applicazione della TASI è stabilita nella misura dell'1 per mille ed il Comune, con apposita delibera di Consiglio Comunale, può decidere di ridurre la predetta misura, fino all'azzeramento, in ragione della potestà regolamentare statuita dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dal comma 702 della Legge n. 147/2013;

Rilevato che il comma 677 della Legge suddetta impone inoltre che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Rilevato che il comma 681 dispone che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, escludendo quelle unità adibite ad abitazione principale dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare. Negli altri casi l'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Preso atto dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale, (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con propria deliberazione n. 14 del 06/06/2014, come modificato dalla deliberazione n. 10 del 13/07/2015;

Evidenziato che con il predetto regolamento sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione del tributo sui servizi indivisibili, nonché i criteri e le modalità per riconoscere le agevolazioni e determinare le aliquote da deliberare;

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha introdotto modificazioni relative alla TASI;

Richiamata la propria deliberazione n. 70 in data 20/12/2017 con la quale sono state determinate le aliquote del tributo per l'anno 2018;

Ritenuto opportuno confermare l'aliquota del tributo sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), da applicare per l'anno 2019, nella misura base dell'1 per mille come previsto dalla normativa in materia ribadendo che la scelta di non differenziare l'aliquota in base alle categorie di attività e tipologie di immobili soggetti al tributo è motivata: dal fatto di mantenere un'equa tassazione;

Verificato che in applicazione alle aliquote proposte in ambito TASI, unitamente a quelle relative all'IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Aliquote (n. x mille)			
IMU	TASI	TOT	Tipologia immobile
4,6	1	5,6	Abitazioni principali e pertinenze cat. A1,A8;A9
9,4	1	10,4	Altri fabbricati
9,4	1	10,4	Aree edificabili
Esente	1	1	Fabbricati rurali strumentali

Verificato che, in considerazione di quanto illustrato e delle aliquote proposte, nonché delle detrazioni ed agevolazioni previste dal regolamento comunale, il gettito previsto a titolo di TASI, per l'anno 2019, risulta presumibilmente pari ad euro 120.000,00 compreso il ristoro ministeriale di Euro 61.797,00 quale compensazione per l'esenzione dalla TASI sulle abitazioni principali disposte dalla Legge 208/2015, importo compatibile con i costi dei servizi indivisibili da indicare in bilancio, individuati analiticamente in apposito prospetto, per i quali si preventiva un grado di copertura pari al **55,81%**;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Evidenziato che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente TASI ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resa dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Consiglieri presenti e votanti n. 9;

Voti favorevoli n. 9 e quindi all'unanimità

D E L I B E R A

1. **Di ritenere**, tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di determinare** l'aliquota per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili "TASI" per l'anno **2019**

come segue:

PRESUPPOSTO DI IMPOSTA	ALIQUOTA
Abitazioni principali e relative pertinenze di cat. A/1, A/8 e A/9; Altri Fabbricati; Aree Edificabili Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

- ;
3. **Di determinare** che nessuna detrazione viene stabilita;
 4. **Di dare atto** che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante, che non abbia adibito l'immobile ad abitazione principale, è tenuto al versamento della TASI nella misura del **20 per cento** dell'ammontare complessivo del tributo, calcolato applicando l'aliquota determinata con il presente atto; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
 5. **Di stabilire** che, come da regolamento, il versamento della TASI per l'anno di riferimento, fissato in n. 2 rate di pari importo con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre od in unica soluzione annuale entro il 16 giugno;
 6. **Di dare atto** che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU;
 7. **Di individuare** i seguenti servizi indivisibili, alla cui parziale copertura è diretta l'applicazione della TASI:

SERVIZIO	COSTO A BILANCIO 2019
Manutenzione strade (Cap. 2008)	15.000,00
Illuminazione pubblica (Cap. 2004/ 1-2)	180.500,00
Servizi cimiteriali (Cap. 1416 + 1422)	19.500,00
TOTALE	215.000,00

8. **Di dare atto** che le aliquote che qui si approvano garantiranno, per l'anno 2019 un gettito a copertura dei costi dei servizi indivisibili indicati analiticamente, nella misura stimata del 55,81% e che alla copertura della quota mancante si provvederà mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale da reperire nell'ambito delle spese del bilancio comunale;
9. **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta unica comunale per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), si rinvia alle norme di legge ed al regolamento comunale per la disciplina della stessa;
10. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità indicate dal Comunicato del 28 febbraio 2014 del M.E.F.;

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il provvedimento in esame, con separata votazione

DELIBERA

Con voti favorevoli n. 9 dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sperandio Mariella**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI**

<i>VISTO</i> : si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica (Art. 147/bis e art. 49, comma I, D. Lgs. n. 267/2000) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPIRANDELLI SIMONE	<i>VISTO</i> : si esprime parere in ordine alla regolarità contabile (Art. 147/bis e art. 49, comma I, D. Lgs. n. 267/2000) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPIRANDELLI SIMONE
--	--

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Responsabile del Servizio Segreteria su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene pubblicata, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

dal 09-01-2019

al 24-01-2019

Addi 09-01-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SPIRANDELLI SIMONE**

DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19-01-2019 essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

(art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

li, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI**